

Esami di Stato conclusivi del Corso di Studi

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico

2020-2021

Settore:	Industria e artigianato
Indirizzo:	Produzioni audiovisive
Classe:	V

Indice

1. Breve Presentazione dell'Istituto	3
2. Presentazione dell'Indirizzo di Studi	5
3. Presentazione della classe 6	
Storia della classe a partire dal terzo anno	6
Livelli d'ingresso al quinto anno	7
Interesse e partecipazione al dialogo educativo	7
4. Elenco docenti	8
5. Elenco candidati	9
6. Programmazione del consiglio di Classe	10
Obiettivi comuni a tutte le discipline	10
Risultati di apprendimento comuni	11
Criteri di valutazione	13
attribuzione del credito scolastico	14
7. Attività svolte nel corso dell'anno scolastico	16
Percorsi/Temi Interdisciplinari – Trasversali	17
8. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	18
Elenco attività asl svolte dalla classe V triennio 2018/21	21
9. PERCORSI ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	23
10. Simulazioni	25
11. Piani di lavoro delle discipline	27
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	27
STORIA	334
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	39
MATEMATICA	446
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	52
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO	578
TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHINARI E IMPIANTI	622
TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE	645
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	69
STORIA DELLE ARTI VISIVE – SCENOGRAFIA	722
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	76
TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO	78
ESEMPI DI MATERIALI PER IL COLLOQUIO ORALE	81
12. Firme Consiglio di Classe	877

Allegati :

- A. Tematiche per la costruzione dell'elaborato.....
- B. Piani Didattici Personalizzati
- C. Mappe concettuali
- D. Esempi di materiale per il colloquio orale (terza parte).....

1. Breve Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Professionale per la Comunicazione Audiovisiva "Federico Fellini", scuola paritaria dal 2002, nasce a Torino nell'ottobre del 1995 come centro di formazione per tecnici del settore cinematografico e televisivo. Nel 1998 diventa a tutti gli effetti un istituto professionale presso cui poter conseguire il diploma in "Tecnico dell'Industria Audiovisiva". Nel 2009 ha esteso la propria attività includendo tra le sue aree di interesse, oltre al cinema ed alla televisione, il teatro e la comunicazione.

Con il decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 87, concernente il riordino degli istituti professionali, l'Istituto viene profilato come IPAV - Istituto Professionale settore industria e artigianato indirizzo "produzioni industriali e artigianali", articolazione "industria", opzione "Produzioni Audiovisive".

Dal 2017 l'Istituto, per poter offrire un miglioramento dei servizi a disposizione degli studenti, ha cambiato sede, spostandosi da quella storica di corso Trapani 25 per ricollocarsi in corso Regina Margherita 304.

Essendo un istituto professionalizzante, grande importanza è data alle attività laboratoriali e pratiche. I ragazzi hanno a disposizione:

- 1) Un laboratorio di audio composto da due sale dedicate alla registrazione e alla produzione: la Live Room, una sala trattata per rendere l'acustica consona alla registrazione per il cinema, ovvero con riverberazione minima ed ampio spazio per un'eventuale sessione di registrazione di "foley" e "fx", la Control Room, sala di controllo e regia, che comunica con la Live Room tramite finestra visiva in triplice strato insonorizzante ed anch'essa trattata acusticamente per ottenere il miglior ambiente possibile per le sessioni di registrazione, ma soprattutto per il mixing e il mastering.

Per quanto riguarda la strumentazione analogica e di *monitoring*, la *Control Room* dispone di un mixer analogico Mackie 32/8, 32 canali di ingresso microfonici e 8 *submaster*, con preamplificatori originali; per un corretto monitoraggio del suono, l'output è affidato ad un paio di monitor Yamaha NS10 Studio. A questi si affiancano un registratore Analogico 8 tracce, unità Midiverb e Quadraverb ed un expander Yamaha TG77.

La strumentazione digitale si compone di un iMac 27" con processore i5 e 8Gb di RAM e di un convertitore audio/interfaccia MOTU 828MK3 *Hybrid* con 8 ingressi e 8 uscite analogiche.

I software installati ed utilizzati sono Logic Pro X", Pro Tools 12" e la "suite *Native Instruments Komplete10*".

2) Un laboratorio di montaggio e multimedia è attrezzato con 10 postazioni PC fisse con schermi da 24 pollici. Ciascuna postazione è dotata di software professionali per il video-editing, fotoritocco, grafica e post-produzione audio e video, sceneggiatura e riproduzione. La postazione docente è fornita di videoproiettore per le lezioni video-illustrate e di un sistema di controllo remoto, in modo da facilitare

le eventuali operazioni di supporto e assistenza. Queste attrezzature sono utilizzate per la didattica specifica che comprende l'acquisizione delle competenze professionali di ciascun software, il montaggio e la finalizzazione di prodotti audiovisivi, la stesura e la revisione di progetti, la gestione dei processi di ricerca e di comunicazione multimediale.

Previo richiesta, l'aula rimane a disposizione degli studenti anche al di fuori dell'orario scolastico per la conduzione di progetti legati alla didattica.

3) Un laboratorio di ripresa video composto da una regia televisiva mobile collegata a 4 videocamere (di cui 2 Sony 150 su cavalletto, 1 Sony 170 mobile e una Sony *dvcam* su cavalletto). Inoltre è presente una Panasonic P2 mobile, 1 reflex digitale Canon 750D con obiettivo 18-55mm, 1 slider con testa video, 1 flycam, 1 kit spalla per riprese in movimento. Nel laboratorio è presente un parco luci composto da 10 lampade (2 Led con diffusore a corrente, 2 a batteria senza diffusore, 2 da 600watt, 1 da 2000watt, 1 da 1000w e 2 da 800 watt), 2 pannelli bianchi riflettenti, un palco da studio televisivo e un *blue screen* e 1 Green screen per effettuare riprese con effetti speciali. Tali strutture sono completamente a disposizione degli studenti per poter studiare e realizzare progetti personali o di gruppo.

L'Istituto Fellini interpreta il ruolo di scuola e quello di centro di produzione audiovisiva, traendo dalla sinergica compresenza di tali attività una metodologia didattica realmente attenta alle esigenze educative e finalizzata all'orientamento professionale di ogni singolo studente.

Il nostro istituto è frequentato da studenti provenienti da un'area compresa tra la provincia di Torino e quelle limitrofe, in alcuni casi addirittura fuori dalla regione Piemonte. Il pendolarismo è affrontato di buon grado dagli studenti, attualmente motivati dall'offerta formativa e didattica proposta dalla scuola, che inoltre agevola questi studenti: l'inizio delle lezioni è infatti previsto alle ore 8:30 e vi è inoltre la possibilità di ingresso (agli studenti provenienti dalle aree più lontane) fino alle ore 8:45.

2. Presentazione dell'Indirizzo di Studi

Il tecnico dell'Industria Audiovisiva è in possesso dei requisiti di base che gli consentono di realizzare il prodotto audiovisivo con autonomia operativa e competenza nello specifico settore di appartenenza.

È dotato di una buona preparazione culturale di base; conosce i linguaggi e le tecniche della comunicazione massmediale; ha competenze scientifico tecnologiche nell'ambito della produzione ed elaborazione di immagini e suoni; conosce una lingua straniera con proprietà di linguaggio tecnico; sa utilizzare i mezzi tecnici specifici del proprio settore al fine di raggiungere, nell'armonia del lavoro di équipe, gli obiettivi fissati; ha nozioni di storia dello spettacolo con particolare riguardo a quella del cinema e della televisione; conosce la storia e l'evoluzione delle tecnologie cinetelevisive e le tendenze in rapporto alle nuove scoperte e applicazioni della tecnica.

È inoltre in grado di:

- ☐ collaborare direttamente con la direzione artistica per la realizzazione del prodotto

audiovisivo con coscienza del lavoro svolto;

- ▣ assumere funzioni di coordinamento del settore di pertinenza con capacità di programmazione e di verifica del lavoro proposto;
- ▣ partecipare come autore, negli ambiti che lo prevedono, alla realizzazione del prodotto con riconosciuto e tutelato da parte della normativa vigente.

La polivalenza e la flessibilità della preparazione del Tecnico dell'Industria Audiovisiva forniscono le necessarie capacità di adeguamento alle esigenze del mondo del lavoro e alle dinamiche di sviluppo delle tecnologie di settore.

3. Presentazione della classe

Storia della classe a partire dal terzo anno

La classe già dal terzo anno ha dimostrato una discontinua attitudine verso lo studio e l'apprendimento rispetto invece all'impegno e all'attitudine verso i laboratori pratici, nonostante i ripetuti richiami e la selezione dovuta ai non sempre adeguati risultati ottenuti, la classe formatasi per il quarto anno ne è risultata migliorata solo in parte anche grazie all'ingresso di nuovi allievi, all'ultimo anno rivela invece un miglioramento anche nello studio e quindi nei risultati. La classe quinta formata all'inizio del corrente anno scolastico 2020/2021 risulta composta da 13 allievi, di cui 1 ragazza e 12 ragazzi.

Si segnala che il docente di TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI e TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE, nel mese di Aprile ha

presentato dimissioni, lasciando la cattedra scoperta e non potendo proseguire con la didattica seguendo il suo programma scolastico.

Livelli d'ingresso al quinto anno

A causa del parziale cambiamento del corpo docente avvenuto a partire dal terzo anno, la classe ha riscontrato qualche difficoltà nel recuperare le carenze già rilevate nel biennio.

La situazione pandemica, con la relativa didattica a distanza e mista, ha peggiorato le prestazioni in termini di impegno e risultati nel loro quarto anno, con un parziale risollevarlo nel quinto anno, anche grazie all'intensificazione di laboratori pratici.

La classe presenta 6 allievi con certificazione DSA e BES e 1 allievo con PEI, per i quali sono stati predisposti sia strumenti compensativi che dispensativi, come da normativa.

Interesse e partecipazione al dialogo educativo

Per quanto riguarda l'interesse didattico, la classe non si è mai distinta particolarmente come una classe partecipe, si è rivelata al contrario molto partecipe ed interessata al dialogo educativo tramite dibattiti su tematiche di attualità o legate alle materie specifiche.

Il gruppo classe ha dimostrato un interesse crescente verso attività scolastiche ed extrascolastiche, rivelando personalità molto indirizzate al mondo professionale e portandoli a partecipare a progetti interni ed esterni alla scuola, grazie soprattutto all'alternanza scuola-lavoro che ha fornito molte opportunità con aziende, enti e professionisti del settore.

La collaborazione interna, invece, non è mai stata una prerogativa di questa classe, spesso disgregata e poco unita sia in termini didattici che sociali, evidenziando rivalità e attriti interni.

4. Elenco docenti

Docente Coordinatore di Classe: BRUZZESE DOMENICO

MATERIA	DOCENTE
LETTERATURA ITALIANA - STORIA	BIANCHI ALESSANDRO
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	D'ADDARIO GIORGIA
MATEMATICA	BOCCHIO STEFANO
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	BRUNETTI LUCA
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA	BRUZZESE DOMENICO
TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHINARI E IMPIANTI	BRUZZESE DOMENICO
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	CAIAZZO STEFANO
TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE	LE PERA ENRICO
STORIA DELLE ARTI VISIVE - SCENOGRAFIA	FONTANA FEDERICA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	VALENTI ADRIEL

5. Elenco candidati

OMISSIS

6. Programmazione del consiglio di Classe

Obiettivi comuni a tutte le discipline

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI		
RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	LAVORARE IN GRUPPO
<p><u>Puntualità:</u></p> <p>nell'ingresso della classe</p> <p>nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi</p> <p>nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe</p> <p>nei lavori extrascolastici</p> <p>nella riconsegna dei compiti assegnati</p> <p><u>Rispetto leggi e regolamenti:</u></p> <p>regolamento di istituto</p> <p>divieto di fumo</p> <p>norme di sicurezza</p>	<p>Della classe</p> <p>Dei laboratori</p> <p>Degli spazi comuni</p> <p>Dell'ambiente e delle risorse naturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli ● Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori ● Socializzare con i compagni e con i docenti

Risultati di apprendimento comuni

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Tecnico della Produzione Audiovisiva" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

COMPETENZE COMUNI

1. Conoscere le caratteristiche delle più importanti correnti cinematografiche ed essere in grado di inquadrare l'opera audiovisiva nel periodo nel quale è stata prodotta, stabilendo collegamenti e confronti con le altre arti.
2. Conoscere il panorama della comunicazione audiovisiva nell'insieme dei settori creativi, dei mezzi di produzione, dei modi di fruizione e delle leggi che lo regolano.
3. Conoscere le nuove tecnologie e le innovazioni che queste apportano nell'ambito della specifica professionalità.
4. Essere in grado di attuare collegamenti significativi con altri arti figurative e di contestualizzare il fenomeno esaminato in un più generale quadro culturale.
5. Conoscere la struttura e il funzionamento delle apparecchiature specifiche del settore audiovisivo.
6. Acquisire un patrimonio culturale ampio, solidi strumenti critici oltre a capacità manuali, conoscenze pratiche sulle tecnologie e le procedure che vengono adottate nell'attività professionale.
7. Organizzare e gestire il proprio lavoro e comprendere il ruolo delle altre figure professionali che concorrono alla realizzazione del prodotto audiovisivo
8. Costruire ed elaborare un programma sonoro che comprenda anche elementi critici ed espressivi in rapporto al prodotto audiovisivo e al contributo di tutte le altre figure professionali.
9. Predisporre e organizzare il lavoro del personale tecnico e artistico, allestire i mezzi tecnici impiegati e il controllo dei consumi.
10. Collaborare e assicurare l'osservanza delle norme contrattuali e antinfortunistiche.
11. Organizzare e gestire il proprio lavoro, nonché comprendere il ruolo delle altre figure professionali che concorrono alla realizzazione del prodotto

COMPETENZE SPECIFICHE

1. Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.
2. Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato.
3. Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.
4. Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale.
5. Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.
6. Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento
7. Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati

Criteri di valutazione

L'Istituto Fellini adotta modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità come previsto dalle indicazioni nazionali per gli istituti professionali e dal D. M. n. 139 del 22/08/2007 relativo all'obbligo di istruzione.

Il nostro Istituto utilizza il registro elettronico che consente sia ai docenti sia agli allievi e alle famiglie un controllo costante delle attività didattiche.

Le valutazioni sono attribuite sulla base di un quadro generale articolato per punteggi e livelli.

1. Il livello di **gravissima insufficienza** corrisponde ai voti da **2 a 3**: nella prova non

compare alcun requisito minimo o non è valutabile.

2. il livello di **grave insufficienza** corrisponde al voto **4**: i requisiti minimi sono assimilati in modo lacunoso.
3. il livello di **insufficienza** corrisponde ai voti **5-5,5**: l'assimilazione dei requisiti minimi non è ancora consolidata oppure non compare qualcuno dei requisiti minimi
4. il livello di **sufficienza** corrisponde ai voti **6-6,5**: le prove dimostrano il possesso di tutti i requisiti minimi.
5. il livello **discreto/buono** è indicato con un voto tra **7 e 8**: risulta consolidato il possesso dei requisiti medi e si dimostra capacità di approfondire e di argomentare in modo efficace le proprie opinioni.
6. il livello di **ottimo** è indicato con un voto compreso tra **8,5 e 10**: le prove fanno emergere autonomia e libera iniziativa nel processo di apprendimento, nonché l'uso competente e disinvolto dei linguaggi specifici.

Durante la valutazione il Consiglio di classe terrà in considerazione:

- Il livello di competenze di base raggiunto (leggere e comprendere un testo scritto; comprendere i diversi linguaggi: verbale, sonoro, grafico e gestuale; comunicare un'informazione in modo appropriato; produrre un semplice testo; conoscere e utilizzare le procedure del calcolo e del mezzo informatico).
- Il livello di competenze tecnico professionali raggiunto (saper usare e ordinare il materiale di lavoro, eseguire esercitazioni seguendo una traccia fornita)
- Il livello di competenze relazionali raggiunto (adattarsi al ruolo sociale di studente; conoscere e rispettare le regole della vita sociale; lavorare in gruppo; eseguire i lavori assegnati secondo i tempi e le modalità stabilite)
- Il progresso rispetto alla situazione di partenza e l'esito dei corsi di recupero
- La partecipazione al dialogo educativo.
- L'impegno e l'autonomia nello studio.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico annuale è il punteggio che il consiglio di classe attribuisce nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni per esprimere la valutazione sintetica del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso.

Il credito scolastico annuale è attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

- a) profitto;
- b) assiduità della frequenza scolastica;
- c) attività complementari ed integrative.

PROFITTO

La media aritmetica dei voti conseguiti nelle diverse discipline determina le bande di oscillazione entro cui può muoversi il credito scolastico annuale. Viene attribuita la banda di oscillazione superiore qualora la media aritmetica ecceda di 0,50.

ASSIDUITA' DELLA FREQUENZA SCOLASTICA

La corretta frequenza alle lezioni è condizione necessaria per potere conseguire il punteggio superiore di ogni banda di oscillazione del credito scolastico annuale.

La frequenza è considerata positiva se al termine dell'anno scolastico l'alunno ha effettuato assenze in percentuale inferiore o uguale al 15% del monte ore annuale.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

L'Istituto F. Fellini favorisce con decisione la partecipazione dei propri studenti ad attività complementari ed integrative - proposte dalla Scuola stessa o da soggetti esterni - finalizzate alla loro crescita umana, civile e culturale, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, con le esigenze espresse dagli studenti e dalle famiglie e con le opportunità esistenti sul territorio.

CONVERSIONE DEI CREDITI

I crediti relativi al terzo e quarto anno sono stati convertiti, in sede di scrutinio, ricorrendo alla tabella di conversione proposta dal Ministero ulteriormente modificata dall'emergenza COVID 19. Per quanto riguarda l'anno in corso, come si può vedere dalla tabella, i crediti vengono attribuiti anche per una media inferiore al 5.

Tabella C dell'O.M. del 16 maggio:

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabelle A e B

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

7. Attività svolte nel corso dell'anno scolastico

1. Partecipazione all'incontro online su "femminismo e audiovisivo" con la Prof.ssa Succi il 22 Aprile 2021
2. Partecipazione agli incontri online della View Conference presso l'Istituto dal 19 al 23 Ottobre 2020
3. Progetto "Professione Documentario" di Piemonte Movie nelle date 3 Febbraio, 2 Marzo, 13 Marzo, 14 Maggio 2020
4. Incontro Online con la produzione di documentari "Ground Vista Picture" 3 Dicembre 2020
5. Incontro in presenza per l'orientamento in uscita con lo IAAD 5 Febbraio 2021

Percorsi/Temi Interdisciplinari – Trasversali

Tematiche interdisciplinari	Discipline coinvolte
<p>Elaborare un progetto audiovisivo: gli elementi e funzioni della ripresa, del montaggio e del suono in relazione agli obiettivi espressivi in un prodotto audiovisivo</p>	<p>Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi, Tecniche di gestione-conduzione di macchinari e impianti, Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione audiovisiva, Laboratori tecnologici ed esercitazioni</p>
<p>I fabbisogni di scena: criteri di selezione ed uso delle attrezzature e delle tecnologie di ripresa sonora e visiva in relazione alle finalità espressive.</p>	<p>Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi, Tecniche di gestione-conduzione di macchinari e impianti, Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione audiovisiva, Laboratori tecnologici ed esercitazioni, Tecniche di produzione e organizzazione</p>
<p>Le operazioni di post-produzione: criteri di scelta ed uso dei materiali e dei software in relazione alle specifiche del prodotto audiovisivo e alla sua destinazione</p>	<p>Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione audiovisiva, Laboratori tecnologici ed esercitazioni, Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi</p>

8. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (allegati progetti asl – triennio)

L'Articolo 57, commi 18-21 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30/12/2018 n° 145, G.U. 31/12/2018), rinomina i percorsi di alternanza scuola-lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico in corso, ne riduce il numero di ore minimo da svolgere. In particolare si dispone che, a partire dall' a. s. 2018/2019, i nuovi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento siano svolti per una durata complessiva minima di 210 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei tecnici e professionali.

Viste difficoltà, anche di carattere operativo, apportate dall'emergenza epidemiologica CO-VID-19, l'O.M. n. 10 del 16 Maggio 2020, relativa agli Esami di stato nel secondo ciclo d'istruzione per l' a.s. 2019/20, ha disposto all'art. 1 la deroga dei requisiti di ammissione all'esame di Stato disposti dall'art. 13, comma 2, del Dlgs n. 62/2017.

Pertanto l'assolvimento del limite minimo di 210 ore di attività legate ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non costituisce, per l'a.s. in corso, requisito di ammissione all'Esame di Stato.

In coerenza con quanto indicato dalla Legge 107/2015, le attività di alternanza svolte dalla classe nel triennio 2016/2019 hanno tenuto conto solo nell'ultimo anno delle novità legislative e hanno fatto riferimento per il resto alle Linee guida precedenti, tenuto conto anche della mancanza di nuove indicazioni. Tutte le attività svolte dalla classe sono coerenti con il Progetto d'Istituto di PCTO e con il PTOF, sono state approvate dal Consiglio di Classe e hanno dato la possibilità agli studenti e alle loro famiglie di personalizzare il percorso.

Attraverso i progetti dell'alternanza, il Consiglio di Classe ha voluto perseguire le seguenti finalità:

- sviluppare la cultura del lavoro e acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale;
- sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale;
- comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa;
- costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro;
- sviluppare il concetto di imprenditorialità.

Le esperienze e i progetti realizzati hanno tenuto conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro; si è offerta allo studente una modalità innovativa di apprendimento che assicuri, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni con valenza orientativa.

La tipologia di attività di PCTO sono state: tirocini, project work, conferenze con esterni, visite guidate e aziendali, orientamento in uscita, collaborazioni con ordini professionali, collaborazioni con associazioni culturali e di categoria.

Le iniziative offerte nell'ambito PCTO sono tutte coerenti con il percorso formativo degli studenti e sono state co-progettate tra la scuola e gli enti esterni, documentate da una Convenzione, da un patto e da un progetto formativo, individuando un tutor interno (scolastico) e uno esterno (aziendale). L'Istituto ha offerto inoltre corsi professionali e testimonianze, considerando la loro importanza per la costruzione di un curriculum significativo. Tutte le attività sono state svolte durante le lezioni o in orario

pomeridiano, oppure durante la sospensione estiva delle lezioni secondo necessità organizzative.

La classe è stata seguita da un referente per i PCTO che ha curato negli anni la costruzione del curriculum degli studenti.

ANNO SCOLASTICO	NOME REFERENTE
A.S. 2018/19	CROCE DANIELE
A.S. 2019/20	CROCE DANIELE
A.S. 2020/21	BRUZZESE DOMENICO

Le attività e le ore svolte da ciascun allievo sono state registrate nell'apposito dossier contenente le informazioni relative a ciascuna attività svolte alle rispettive convenzioni stipulate.

Alcune attività sono state svolte da tutta la classe, altre solo da gruppi di studenti. Se ne riporta un elenco in forma sintetica, distinguendo le esperienze lavorative dai tirocini, rimandando ai fini dell'analisi approfondita alla consultazione dei documenti in formato digitale. La partecipazione al singolo progetto è stata riconosciuta se gli studenti sono stati presenti almeno a tre quarti delle attività previste.

Elenco attività asl svolte dalla classe V triennio 2018/21

Descrizioni attività	destinatari	tipologia
PARTECIPAZIONE ALLA VIEW CONFERENCE	tutta la classe	ESPERIENZA
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PRODUZIONE AUDIOVISIVA	alcuni studenti	PROGETTO
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE MUSIC PRODUCTION	alcuni studenti	PROGETTO
Visita guidata al World Press Photo	tutta la classe	ESPERIENZA
Incontro con i registi Daniele Lince ed Elena Beatrice	tutta la classe	PROGETTO
progetto Professione Documentario "piemonte Movie"	tutta la classe	PROGETTO
Realizzazione video orientamento per Salone del comune di Torino	tutta la classe	PROGETTO
Video presentazione progetto "rete del dono"	tutta la classe	PROGETTO
Cortometraggio "cadde la notte su di me" - Fuoricampo Film	alcuni studenti	ESPERIENZA
Assistenza presso cine rental "Ouvert"	alcuni studenti	ESPERIENZA
Realizzazione video pubblicitario per "lo Scarabeo"	alcuni studenti	PROGETTO
Assistenza riprese per progetto "Orient@mente"	alcuni studenti	ESPERIENZA
Visita Assessore Chiorino in Istituto, foto e video backstage	alcuni studenti	PROGETTO
Assistenza nel montaggio video presso un professionista	alcuni studenti	ESPERIENZA
Video educativi per chiesa "nostra Speranza" di Torino	alcuni studenti	PROGETTO
Realizzazione spot per associazione "Discovery Way"	alcuni studenti	PROGETTO
assistenza riprese per cortometraggio "Race Romoli" Hero Shot	alcuni studenti	ESPERIENZA
Assistenza gestione casting Cadmea Film	alcuni studenti	ESPERIENZA
Riprese e montaggio evento di arte per "Artes Vanchiglia"	alcuni studenti	ESPERIENZA
Backstage Piemonte Documenteur Film Festival	alcuni studenti	ESPERIENZA
Assistenza riprese durante il festival "gLocal Film	alcuni studenti	ESPERIENZA

Festival"		
Concerto ARPABALENO per il Provveditorato di Torino	alcuni studenti	ESPERIENZA

Gli studenti integreranno la loro esperienza PCTO all'interno della presentazione dinamica sostitutiva della seconda prova, qualora non potranno farlo per mancanza di collegamenti, presenteranno un allegato Power Point a parte che spiegherà l'esperienza più significativa contenente riferimenti alle competenze acquisite e un riscontro orientativo sulle attività di alternanza Scuola - Lavoro.

I Consigli di Classe hanno valutato i risultati dei percorsi di alternanza sulla base di:

- apprendimenti disciplinari, con riferimento alla natura delle varie attività e cercando di coinvolgere i docenti di varie materie;
- voto di condotta, ricavato dal comportamento dello studente tanto durante l'attività nella struttura ospitante, quanto a scuola;
- attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

Entro lo scrutinio finale i Consigli di classe certificheranno le competenze acquisite dagli studenti attraverso le attività di alternanza, e più precisamente:

- 1) competenze di cittadinanza, richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- 2) competenze del PECUP contenute nelle LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO

ORDINAMENTO/ISTITUTI PROFESSIONALI (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3).

Alla valutazione hanno concorso diversi soggetti (docenti/tutor esterni/studenti) attraverso differenti strumenti di valutazione: prove e griglie di osservazione e/o diari di bordo, ciascuno adattato alle differenti attività.

9. Percorsi/Esperienze Di Educazione Civica

Attività	Allievi coinvolti
Diritti umani: Diritti LGBT, diritti delle donne, diritti dei disabili, razzismo, pena di morte	Tutti
educazione alla salute: doping.	Tutti
Beni culturali e tutela del patrimonio	Tutti
Femminismo e Audiovisivi, il gender male e il patriarcato nel mondo del cinema e delle pubblicità (spot, stampa)	Tutti
Covid19: - Interpretazione di dati e grafici - L'indice R(t) e R0 - Cosa sono i vaccini e come funzionano - Il vaccino a mRNA	Tutti



F E L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

Agenda 2030	Tutti
-------------	-------

10. Simulazioni

Il Consiglio di classe ha deliberato nella seduta del 23 Aprile 2021 di sottoporre due studenti "a campione" della classe ad una prova di simulazione del colloquio orale.

La prova è stata svolta in data Martedì 18 Maggio in modalità a distanza, in presenza dei docenti Brunetti Luca, D'Addario Giorgia, Bruzzese Domenico, Bocchio Stefano, Bianchi Alessandro. Gli alunni che non sono stati esaminati hanno potuto partecipare alla simulazione in qualità di spettatori.

Il colloquio si è svolto rispettando le disposizioni dell'OM n. 53 del 3 Marzo 2021, in particolare :

- ogni colloquio non potrà durare più di 60 min
- il colloquio sarà diviso in tre "parti"
 - ❖ nella prima parte il candidato dovrà esporre il proprio elaborato
 - ❖ nella seconda parte il candidato dovrà effettuare analisi del testo di italiano somministrato
 - ❖ nella terza parte verrà sottoposto all'attenzione del candidato del materiale che permetta la trattazione dei contenuti oggetto della programmazione di classe in modalità interdisciplinare.

I materiali oggetto della terza parte del colloquio verranno allegati in data successiva all'approvazione del Documento.



F E L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

11. Piani di lavoro delle discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: BIANCHI ALESSANDRO

Libri di testo: "Lettere Autori, percorsi ed esperienze letterarie, Il secondo Ottocento e il Novecento" a cura di: B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara – Zanichelli

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

- Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana ed europea tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.
- Conoscere i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.
- Conoscere gli strumenti dell'analisi e della comunicazione letteraria

Abilità

- Essere capace di organizzare un'esposizione orale
- Essere capace di utilizzare vari registri linguistici
- Redigere testi a carattere professionale, utilizzando un linguaggio tecnico specifico

Competenze

- Consolidamento delle abilità linguistiche e delle capacità di riflessione sulla lingua.
- Potenziamento delle competenze comunicative (strutturare discorsi anche di tipo argomentativo in modo logicamente sequenziale e grammaticalmente corretto).
- Arricchimento lessicale (acquisire capacità di comprensione e analisi di una vasta gamma di tipologie testuali).
- Sviluppo delle capacità di scrittura e sintesi concettuale.

- Incremento delle competenze dell'analisi testuale (formulare commenti motivati e coerenti ai testi letti)

METODOLOGIA DIDATTICA

La didattica è stata eseguita alternando sia il metodo tradizionale della lezione frontale (tentando di sviluppare un dialogo con la classe nel momento in cui si volesse verificare l'acquisizione di nozioni fornite in precedenza e la capacità di analisi e riflessione dei singoli allievi), sia la metodologia della Didattica a Distanza dovuta alle note cause pandemiche.

Talvolta distaccandosi dal libro di testo, si è cercato di proporre un percorso di studi che integrasse la vita e le opere di un autore di riferimento con la storia del pensiero della sua epoca, includendo nozioni di filosofia e riferimenti alla letteratura europea o americana del periodo; centrale, nella didattica, è stata la lettura ed il commento dei brani e delle poesie più significativi degli autori in esame.

Sono state proposte lezioni sulla stesura di temi, testi argomentativi, articoli di giornale e saggi brevi. Al fine di suscitare interesse, è stata inoltre proposta la lettura di alcuni libri di narrativa (I Malavoglia di Verga e La Coscienza di Zeno di Svevo - più una lettura a piacere), di cui è stata poi presentata e valutata l'analisi.

Ai ragazzi è stato chiesto di leggere il quotidiano La Stampa, che il docente ha provveduto a inviare in formato digitale con regolarità, caricandolo su Classroom

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove orali: Interrogazioni, test, interventi dell'allievo.

Prove scritte: temi e test volti a verificare la preparazione sui contenuti e le capacità di elaborazione di testi.

PROGRAMMA

Ugo Foscolo - la vita e le opere

l'Ortis romanzo moderno - romanticismo europeo e italiano. Brani:
la sepoltura lacrimata.

Odi e sonetti:

in morte del fratello Giovanni-

A Zacinto -

dal verso 190 de i Sepolcri.

Il romanticismo positivo

La questione della lingua

Cenni di letteratura europea

Madame de Stael - sulla maniera e l'utilità delle traduzioni.

Il romanzo in Italia

Alessandro Manzoni - vita e opere

Adesione al romanticismo - i valori ideologici- lirica patriottica e civile -

testi: il cinque maggio -

morte di ermengarda -

morte di Adelchi

i promessi sposi:

la sventurata rispose -

La carestia: Manzoni economista-

la conclusione del romanzo.

Giacomo Leopardi: La vita. Il sistema filosofico: il sistema di "natura e illusioni", il pessimismo storico, la teoria del piacere, il pessimismo cosmico, la "natura matrigna", il pessimismo eroico. Leopardi e il Romanticismo europeo. Lo Zibaldone. Le Operette morali. I Canti: le Canzoni civili, gli Idilli, i Canti pisano-recanatesi. La polemica contro l'ottimismo progressista. La ginestra e l'idea leopardiana di progresso.

Testi analizzati:

- Dialogo della Natura e di un Islandese
- L'infinito
- A Silvia
- Il sabato del Villaggio
- La Ginestra

Il secondo Ottocento: Positivismo, Realismo, Naturalismo, Scapigliatura e Verismo

Giovanni Verga: La vita. I primi romanzi: Storia di una capinera ed Eva. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Vita dei campi. Il "ciclo dei Vinti". I Malavoglia: intreccio, temi, personaggi, ideologia. Le Novelle rusticane. Mastro-don Gesualdo: l'intreccio; l'impianto narrativo; l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità; la critica alla "religione della roba".

Testi analizzati:

- Rosso Malpelo
- La lupa
- La roba

Simbolismo e Decadentismo: I tratti fondamentali del Decadentismo e dell'Estetismo. La figura del dandy.

Giosuè Carducci - La vita - Il ritorno alla classicità. Il patriottismo

- Inno a Satana
- Pianto Antico

Giovanni Pascoli: La vita, professore e poeta vate. Ideologia e poetica. La poetica del "fanciullino" ed il simbolismo pascoliano. Myricae: le innovazioni stilistiche e le connotazioni simboliche, il tema del nido e dell'incombenza della morte. I Canti di Castelvecchio.

Testi analizzati:

- X Agosto
- Il gelsomino notturno
- Digitale purpurea

Gabriele D'Annunzio: La vita. L'ideologia e la poetica. Il rapporto con la politica. La concezione superomistica dannunziana. I concetti di "vita inimitabile" e di "vita come opera d'arte". Le Laudi, Alcyone: il panismo, la riattualizzazione del mito, l'esaltazione della parola. I romanzi: Il piacere, Andrea Sperelli a metà fra superuomo ed inetto.

Testi analizzati:

- La pioggia nel pineto
- «Presentazione di Andrea Sperelli», da Il Piacere

L'avanguardia europea del Primo Novecento: Espressionismo e Surrealismo. Bergson, Proust, il concetto di epifania e la tecnica del «flusso di coscienza». Virginia Woolf e James Joyce: Ulysses. Cenni al Futurismo.

Italo Svevo - La vita. Il concetto di inettitudine. L'analisi degli otto capitoli della Coscienza di Zeno - Una Vita e Senilità. Il nuovo approccio alla scrittura e al romanzo

Programmazione prevista dopo il 15 maggio

Si prevede di concludere il programma con la trattazione dell'ideologia, la poetica e le opere di Luigi Pirandello, con particolare riferimento a Il fu Mattia Pascal.

Accenno ai poeti Ungaretti e Montale

Firma dei rappresentanti

Il docente



F E L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

STORIA

Docente: BIANCHI ALESSANDRO

Libri di testo: "La storia", Dalla fine dell'Ottocento a oggi, a cura di: A. Lepre, C. Petraccone – Zanichelli

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

Conoscere le fasi principali della storia mondiale dalla fine dell'Ottocento alla separazione del mondo in blocchi durante la guerra fredda

- Conoscere i personaggi, le ideologie e gli eventi più significativi

Abilità

- Saper collocare fatti, eventi e personaggi nell'appropriato contesto storico.
- Saper mettere in relazioni i fattori economici, sociali e politici ad un livello semplice
- Acquisire la capacità di usare concetti e modelli del discorso storico, così da raggiungere consapevolezza della specificità della storia
- Riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni
- Esporre, adoperando concetti e termini storici in rapporti agli specifici contesti storico culturali.

Competenze

- Riuscire ad articolare discorsi generici sulla storia sapendo riconoscere le consequenzialità di causa ed effetto.
- Riuscire ad intravedere lo schema generale che ha portato il mondo ad avere la conformazione sociale, politica ed economica attuale.
- usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari.

METODOLOGIA DIDATTICA

La didattica è stata eseguita secondo il metodo tradizionale della lezione frontale sviluppando un dialogo con la classe per verificare l'acquisizione di nozioni fornite in precedenza e la capacità di analisi e riflessione dei singoli allievi. Parte centrale della didattica è stato il manuale di storia, al quale è stata affiancata, talvolta, la visione di documentari storici per approfondire determinati aspetti degli argomenti trattati.

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove orali: Interrogazioni, test, interventi dell'allievo

Prove scritte: test volti a verificare la preparazione sui contenuti

PROGRAMMA

- La Restaurazione: il Congresso di Vienna
- I moti dell'Ottocento: la carboneria, Silvio Pellico, l'insurrezione della Grecia, Mazzini e la Giovine Italia
- L'Italia tra il 1830-40: Gioberti, Balbo, Cattaneo
- Il 1848: le teorie di Karl Marx e la nascita del Comunismo, l'ascesa di Napoleone III in Francia, lo Statuto Albertino e la prima guerra d'indipendenza italiana
- liberalismo e liberismo economico
- Il Risorgimento: la strategia politica di Cavour, la seconda guerra d'indipendenza italiana, Garibaldi, l'Unità d'Italia
- Il Post-Unità: la destra e la sinistra storica, il fenomeno del brigantaggio, la questione romana, la terza guerra d'indipendenza italiana
- L'età dell'Imperialismo: la corsa alle colonie, il "cosmopolitismo del capitale", l'ideologia della conquista: il "fardello dell'uomo bianco"
- La Seconda Rivoluzione industriale: taylorismo e fordismo, l'espansione dei consumi
- La società di massa: la Seconda Internazionale e lo sviluppo del movimento operaio, suffragette e suffragismo
- L'Italia da Depretis alla crisi del sistema giolittiano
- La Prima guerra mondiale
- La rivoluzione bolscevica
- Il primo dopoguerra
- Il dopoguerra in Germania: la Repubblica di Weimar

- La crisi del 1929
- Il dopoguerra in Italia: l'ascesa del fascismo

Programmazione prevista dopo il 15 maggio

Si prevede di proseguire la trattazione del fascismo in Italia fino alle leggi razziali e l'ingresso dell'Italia nella Seconda Guerra Mondiale.

Firma dei rappresentanti

Il docente

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: D'ADDARIO GIORGIA

Libro di testo: *Witness in two (2)*

Materiale didattico aggiuntivo: dispense *fornite dal docente e materiale audiovisivo visionato in classe*

Programmazione didattica

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

Per quanto riguarda la parte linguistica, la classe presenta diversi livelli: una minoranza ha dimostrato, sia nelle verifiche che attraverso gli interventi durante le lezioni, buone o sufficienti capacità di comprensione e produzione scritta e orale, mentre una maggioranza non è autonoma e presenta un livello linguistico medio-basso.

Per quanto concerne lo studio della letteratura, per ogni argomento è stato trattato il contesto storico-culturale, sono stati studiati gli autori più rilevanti e rappresentativi dei movimenti letterari e culturali trattati.

Per consentire una continuità all'interno del programma, le argomenti di educazione civica sono stati affrontati in inglese.

Abilità

Per migliorare le capacità linguistiche, specialmente quelle di lettura e produzione scritta, sono stati assegnati compiti come testi in lingua da produrre e consegnare alla docente e comprensioni del testo con domande a scelta multipla. Sono anche stati ripassati gli argomenti di grammatica in cui gli studenti mostravano essere più carenti e sono stati aperti dei dibattiti in lingua inglese per allenare la produzione orale.

Per quanto riguarda la parte letteraria, alcuni estratti presi dalle opere più importanti degli autori trattati sono stati letti e analizzati in classe, con lo scopo di migliorare le abilità critiche, analitiche e di comprensione e per permettere agli studenti di sviluppare un proprio pensiero riguardo all'argomento studiato.

Competenze

Gli allievi più in difficoltà non sono in grado di articolare un discorso complesso senza l'aiuto della docente. La maggior parte degli alunni, comunque, seppur con alcuni errori grammaticali o in maniera molto semplificata, riesce ad affrontare una conversazione in lingua, anche riguardo ad argomenti complessi come la letteratura.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono state svolte in maniera frontale: ogni argomento è stato trattato seguendo il libro di testo, con l'aggiunta di informazioni fornite dalla docente. Le tematiche principali degli argomenti più complessi sono state riassunte in schemi caricati su Google Classroom e a disposizione di tutti gli studenti.

Le parti relative alla grammatica sono state ripassate senza alcun libro di testo ma

attraverso alcuni schemi creati dalla docente e caricati su Google Classroom.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le conoscenze degli studenti sono state verificate nel corso dell'anno attraverso interrogazioni orali e verifiche scritte, sia a risposta multipla che a risposta aperta. Agli studenti è stata sempre concessa la possibilità di recuperare un'insufficienza, solitamente in modalità orale.

Le conoscenze grammaticali sono state verificate attraverso quiz a risposta multipla, comprensione di testi e visione di video in lingua con successiva discussione in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le verifiche scritte, ad ogni domanda veniva associato un punteggio.

Il punteggio complessivo era poi ripartito in una scala di voti da 4 a 10, dove

- 4 corrisponde a consegna in bianco e/o scarsa conoscenza degli argomenti e livello di inglese molto basso;
- 6 corrisponde a una conoscenza sufficiente degli argomenti e/o di una buona conoscenza degli argomenti, che richiede l'aiuto del docente per essere verificata; la conoscenza sufficiente è accompagnata da un livello medio-basso di inglese;
- 10 corrisponde a conoscenza eccellente degli argomenti ed eccellente livello di inglese.

Le interrogazioni orali, tuttavia, sono state valutate dando più rilevanza alla conoscenza e all'acquisizione dei contenuti rispetto alle competenze linguistiche.

PROGRAMMA

PARTE LETTERARIA

- **The Victorian Age (aspetti storici, culturali e sociali del tempo)**
 - Florence Nightingale
- **Letteratura Vittoriana**
- **Letteratura nel XIX secolo in Europa**
 - Robert Louis Stevenson
 - *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*
- **Scrittrici donne**
 - Le sorelle Bronte
 - Charlotte Bronte - *Jane Eyre*
 - Robert Browning - *My Last Duchess*
 - Alfred Lord Tennyson - *Ulysses*
- **Victorian Drama**
 - Oscar Wilde
 - *The Importance of Being Earnest*
 - *The Picture of Dorian Gray*
- **Modernism**
 - Virginia Woolf
 - *Mrs Dalloway*
 - Geroge Orwell
 - *1984*
 - *Animal Farm*
- **War Poets**
 - Rupert Brooke

-*The Soldier*

- Thomas Stearns Eliot (*The Waste Land*)
- **The Early 20th Century**
 - Francis Scott Fitzgerald
 - Ernest Hemingway
- **Post War English Novel**
 - William Golding
- **British Theatre from the 1950s to the Present**-Samuel Beckett-*Waiting for Godot*

PARTE LINGUISTICA

- Scrivere un *essay*
- Scrivere email formale/informale
- Scrivere la recensione di un film
- Scrivere il riassunto di un testo
- Periodi ipotetici
- Comprensione di un testo
- Comprensione di video in lingua senza sottotitoli

Firma dei rappresentanti

Il docente



F E L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA



F E L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

MATEMATICA

Docente: BOCCHIO STEFANO

Libri di testo: Matematica. bianco 3, Matematica. bianco 4; M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi.

Programmazione didattica

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

Le lezioni di Matematica hanno l'obiettivo di far conseguire allo studente le conoscenze per poter essere in grado di:

- Risolvere equazioni e disequazioni lineari e fratte di primo e secondo grado
- Risolvere sistemi di equazioni e disequazioni
- Operare con le rette e parabole nel piano
- Conoscere le funzioni goniometriche e le loro principali proprietà
- Operare con le formule goniometriche
- Individuare le principali proprietà di una funzione
- Apprendere il concetto di limite di una funzione

- Calcolare la derivata di una funzione

Abilità

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

Competenze

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.

METODOLOGIA DIDATTICA:

La metodologia comunemente adottata nell'insegnamento delle discipline scientifiche è tradizionalmente tesa a scardinare e scoraggiare gli apprendimenti mnemonici, a meno di pochi concetti, a favore di una forma di elaborazione che coinvolge ambo gli aspetti, fantasia e raziocinio, della mente umana.

La pratica didattica è strutturata in modo da alternare parti teoriche, nelle quali vengono spiegati teoremi e formule, e parti pratiche, in cui vengono svolti esercizi e problemi.

Gli alunni sono coinvolti attivamente nella risoluzione dei problemi al fine di verificare in tempo reale l'effettiva comprensione dell'argomento svolto e l'efficacia del proprio metodo di studio.

In particolare, si fa ricorso a una pluralità di metodi:

- Il metodo della lezione frontale
- Il metodo "per scoperta"
- Il metodo "per deduzione"

Inoltre, tenendo conto della problematicità legata a questa fascia di età, si cerca un coinvolgimento degli alunni nella risoluzione di problemi di matematica applicata alla realtà al fine di risvegliare il loro interesse nei confronti della matematica e dimostrare la sua utilità sia in ambito quotidiano che professionale.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono sia orali che scritte.

Le verifiche orali sono colloqui tesi a rilevare le conoscenze e le capacità di

applicazione di quanto studiato in teoria.

Le verifiche scritte si articolano su più quesiti ed esercizi, proposti in ordine crescente di difficoltà e di tipologia diversificata.

Per natura della materia, la forma di verifica prevalente è la forma scritta.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione si fa riferimento ad una scala di voti da 2 a 10.

Nelle verifiche si valutano le competenze nell'applicazione di concetti e di procedure matematiche, la completezza della risoluzione degli esercizi, la correttezza sia dei procedimenti risolutivi che dei calcoli e le capacità logiche.

PROGRAMMA:

➤ EQUAZIONI E DISEQUAZIONI

- Risolvere equazioni e disequazioni algebriche
 - Risolvere disequazioni di primo e secondo grado
 - Risolvere disequazioni fratte
 - Risolvere sistemi di disequazioni

➤ IL PIANO CARTESIANO E LA RETTA

- Operare con le rette nel piano dal punto di vista della geometria analitica
 - Passare dal grafico di una retta alla sua equazione e viceversa

- Determinare l'equazione di una retta dati alcuni elementi
- Stabilire la posizione di due rette: se sono incidenti, parallele o perpendicolari

➤ LE PARABOLE

- Operare con le parabole nel piano dal punto di vista della geometria analitica
 - Tracciare il grafico di una parabola di data equazione
 - Determinare l'equazione di una parabola dati alcuni elementi
 - Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni di secondo grado tramite parabole

➤ LE FUNZIONI GONIOMETRICHE

- Conoscere le funzioni goniometriche e le loro principali proprietà
 - Conoscere e rappresentare graficamente le funzioni seno, coseno, tangente
 - Calcolare le funzioni goniometriche di angoli particolari e di angoli associati

➤ LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

- Individuare le principali proprietà di una funzione
 - Individuare dominio, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità di una funzione
 - Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche

I LIMITI

- Calcolare i limiti di una funzione
 - Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
 - Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata
 - Calcolare gli asintoti di una funzione
 - Disegnare il grafico probabile di una funzione

➤ LE DERIVATE

- Calcolare la derivata di una funzione
 - Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione
 - Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione
 - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione

Firma dei rappresentanti

Il docente

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Docente: Luca Brunetti

Libro di testo: Dispense e materiali digitali forniti dal docente e il capitolo 6 del testo

Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale, M. Corsi, Hoepli, 2017.

Programmazione didattica

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

Metodi di analisi degli elementi espressivi del prodotto audiovisivo e dei criteri di scelta dei materiali

- Procedure, tecniche e materiali per il montaggio: le evoluzioni dalla pellicola al digitale
- Gli schemi di montaggio come supporto alla comunicazione audiovisiva
- Editing e cutting: tipologie di attacchi, di tagli e gestione del ritmo di montaggio
- Raccordi: Le principali tipologie di raccordi e di transizioni
- Gli strumenti per la gestione degli attacchi e delle transizioni su Adobe Premiere
- Tecniche di fotoritocco, fotocomposizione ed elaborazione immagini su Adobe Photoshop
- Le funzioni espressive del Colore nel prodotto audiovisivo e gli strumenti per la Color correction, color match e color grading in Adobe Premiere

Abilità

- Saper riconoscere le differenze fra le varie tipologie di: scansioni video, risoluzioni video, formati della pellicola e dei sensori, rapporti di aspetto
- Saper riconoscere le diverse procedure di lavoro e di impiego dei materiali nel montaggio in pellicola, in elettronica e in digitale.
- Riconoscere le tipologie e caratteristiche dei materiali utilizzati nella filiera produttiva dell'industria audiovisiva

Distinguere le differenze procedurali fra Il montaggio lineare e non lineare, tra il montaggio analogico e digitale, nei vari ambiti produttivi dell'industria audiovisiva

- Riconoscere le attrezzature specifiche e l'iter di lavorazione del prodotto audiovisivo
- Comprendere e suddividere in categorie il materiale visivo
- Conoscere e saper gestire le operazioni base di compositing video fotografiche nei software di post-produzione
- Essere in grado di impostare i parametri tecnici avanzati nei moderni sistemi di post-produzione digitali
- Saper riconoscere i sistemi di raccordo e gli attacchi nel montaggio di un prodotto audiovisivo.
- Conoscere le funzioni espressive del colore nel linguaggio audiovisivo e gli strumenti software per la sua gestione (Color correction - Color grading – Color matching)

Competenze

- Impostare un progetto audiovisivo scegliendo autonomamente le tecnologie ed i materiali più idonei alla tipologia di prodotto richiesto
- Impostare e realizzare un progetto audiovisivo seguendo le procedure adatte ai materiali ed alle tecnologie a disposizione
- Impostare e gestire tutte le fasi di lavoro di post-produzione e finalizzazione di un prodotto audiovisivo seguendo un corretto iter metodologico
- Selezionare e gestire il materiale audiovisivo a disposizione
- Saper applicare mediante software le tecniche di effettiistica e animazioni di base sul prodotto
- Impiegare le tecniche di foto e video compositing in un prodotto audiovisivo
- Curare la fase di finalizzazione di un prodotto audiovisivo, le procedure di codifica e compressione idonee alla destinazione dello stesso
- Impostare un progetto di montaggio audiovisivo che rispetti il sistema di raccordi e le regole linguistiche della continuità
- Effettuare correttamente le operazioni di base per la correzione del colore di un prodotto audiovisivo

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia didattica è principalmente costituita dalle lezioni frontali, a cui sono stati affiancati spazi di approfondimento condotti autonomamente dagli studenti stessi. A supporto delle lezioni è stato previsto l'impiego di materiale audiovisivo legato agli argomenti presentati, tutorial video e dispense digitali.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le tipologie di verifica somministrate sono state di tipo scritto, orale e pratico (realizzazione di progetti audiovisivi in classe o in modo autonomo)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei risultati oggettivi delle verifiche, della partecipazione e dell'attenzione dello studente all'attività in classe, della capacità di lavorare in autonomia ed in gruppo, dell'impegno profuso e del rispetto delle scadenze.

PROGRAMMA

- *Tecnologie, strutture e formati dei sensori, la risoluzione e la definizione digitale, il rapporto d'aspetto*
- *Varie tipologie di montaggio pubblicitario (con esempi pratici)*
- *Attacchi e raccordi*

- *La continuità cinematografica e il ritmo*
- *Transizione e dissolvenze*
- *Gli schemi di montaggio: eventi, personaggi, ambientazione, punto di vista*
- *Schemi di strutturazione, esposizione, tessitura e progressione*

Firma dei rappresentanti

Il docente



F E L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO
SCUOLA PARITARIA

LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO

Docente: BRUZZESE DOMENICO

Libro di testo: *Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale*, M. Corsi, Hoepli, 2017

Programmazione didattica

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

- Funzioni sociali e psicologiche del linguaggio audiovisivo
- Tipologie e tratti storici dei principali generi delle opere cinetelvisive fiction e non fiction
- Le procedure e l'iter realizzativo nella progettazione di un progetto audiovisivo
- Le funzioni espressive delle componenti e dello stile narrativo nei vari generi dell'audiovisivo
- Le proprietà tecniche e tecnologiche dell'inquadratura
- Novità tecnologiche, produttive, ed espressive nel cinema e negli altri media.
- Funzioni della regia per la realizzazione di opere audiovisive.
- Struttura e progettazione del racconto cinematografico e audiovisivo.
- Fasi della realizzazione del prodotto audiovisivo.
- messinscena nell'audiovisivo

Abilità

- Riconoscere e descrivere gli aspetti originali di un prodotto cinematografico, televisivo, web e dei nuovi canali di comunicazione, nel contesto storico di riferimento.
- Relazionarsi con la direzione artistica e produttiva del progetto e con le
- altre figure professionali coinvolte.
- Intervenire nelle diverse fasi del processo di realizzazione secondo la prassi.
- Interpretare dal punto di vista della regia il lavoro artistico e tecnico di una produzione audiovisiva.
- Lavorare in team alla risoluzione di problematiche complesse, sperimentando nuove soluzioni.
- Scegliere attrezzature e tecnologie in base alle loro specifiche caratteristiche e potenzialità.
- Selezionare le novità tecnologiche coerenti con gli obiettivi espressivi.
- Individuare e scegliere imprese di settore nel mercato della produzione audiovisiva

Competenze

- Impostare un progetto audiovisivo scegliendo autonomamente le tecnologie ed i materiali più idonei alla tipologia di prodotto richiesto
- Impostare e realizzare un progetto audiovisivo seguendo le procedure adatte ai materiali ed alle tecnologie a disposizione
- Impostare e gestire tutte le fasi di lavoro della produzione di un prodotto audiovisivo seguendo un corretto iter metodologico

- Scegliere le strategie comunicative e linguistiche più adatte alla tipologia di prodotto proposta.

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia didattica è principalmente costituita dalle lezioni frontali, a cui sono stati affiancati spazi di approfondimento condotti autonomamente dagli studenti stessi insieme al docente e alla sua professione nel mondo dell'audiovisivo esterna alla scuola. A supporto delle lezioni è stato previsto l'impiego di materiale audiovisivo legato agli argomenti presentati.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le tipologie di verifica somministrate sono state di tipo scritto, orale e progettuale (analisi e stesura di progetti audiovisivi in classe o in modo autonomo).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei risultati oggettivi delle verifiche, della partecipazione e dell'attenzione dello studente all'attività in classe, della capacità di lavorare in autonomia ed in gruppo, dell'impegno profuso e del rispetto delle scadenze.

PROGRAMMA

Le proprietà dell'inquadratura

Le caratteristiche visive dell'immagine

Le relazioni prospettiche

Costruzione virtuale di uno spazio tridimensionale di un'immagine bidimensionale

La composizione dell'inquadratura

La disposizione degli elementi di scena per guidare lo sguardo dello spettatore

La messinscena - la resa figurativa

illuminazione, scenografia costumi, la recitazione, la regia * **(argomento non esaurito alla data del 15 maggio 2021)**

Firma dei rappresentanti

Il docente

TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHINARI E IMPIANTI

Docente: BRUZZESE DOMENICO

Libri di testo: *Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale*, M. Corsi, Hoepli, 2017

affiancato a dispense e materiale fornito dal docente

Programmazione didattica

Obiettivi disciplinari

Gli studenti dovranno dimostrare di conoscere gli elementi fondamentali della ripresa televisiva/cinematografica. Dovranno inoltre essere in grado di utilizzare con facilità la meccanica della macchina da presa.

Conoscenze

- Il linguaggio della ripresa cine-televisiva: aspetti tecnici
- Gli elementi fondamentali della ripresa: modalità di realizzazione di un'inquadratura
- La messa in scena e i suoi aspetti
- Il significato dell'inquadratura e la sua composizione
- Corpi illuminanti: tipi di lampade per illuminare un set
- Linguaggi e tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva
- Parametri di regolazione di una reflex o di una camera da ripresa
- Movimenti di macchina e angolazioni di ripresa

Abilità

Essere in grado di realizzare un prodotto audiovisivo (cortometraggio, spot, videoclip, servizio giornalistico, documentario) mettendo in pratica le nozioni tecniche audiovisive apprese durante le lezioni.

Competenze

Essere in grado di trovare le soluzioni più adatte a una ripresa cinetelevisiva a partire da un'idea.

Metodologia didattica

Le lezioni sono composte da una parte teorica ed una pratica. Dopo avere acquisito in classe determinate nozioni teoriche tramite il corso di Linguaggi Audiovisivi, esse si metteranno in pratica in laboratorio, simulando delle esercitazioni o lavorando insieme per la realizzazione di progetti scolastici ed extrascolastici.

Strumenti di verifica

Dopo la lezione frontale si completa la spiegazione con domande relative all'argomento trattato, come verifica dell'avvenuta comprensione dei contenuti. Il fine è quello di valorizzare l'allievo nella sua individualità, potenziandolo o recuperandolo attraverso argomenti diversi. Questo corso è affiancato a quello di Linguaggi

Audiovisivi, dove le competenze in laboratorio sono state spesso valutate in classe o online in verifiche comuni a entrambe le materie.

Criteri di valutazione

Programma

- *Gli elementi fondamentali delle ripresa:* i campi, i piani, lo spazio, l'oggettiva e la soggettiva, posizione della macchina da presa, angolazioni di ripresa, movimenti di macchina.
- *Lo stile filmico:* l'inquadratura, la messa in scena e i suoi aspetti (scenografia, costumi, movimento e recitazione). Esercitazione pratica di una trasformazione da un'idea a un prodotto audiovisivo
- *Corpi illuminanti:* tipi di lampade per illuminare un set televisivo. Disposizione delle tre lampade principali di un set cinematografico.
- *Fotografia:* i diversi tipi di inquadratura;
- *Analisi del linguaggio cinematografico e televisivo:* visualizzazione e analisi di alcuni video estratti da film cinematografici, televisivi o musicali.

Firma dei rappresentanti

Il docente

TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE

Docente: Luca Brunetti

Libro di testo: Claudio Biondi, *Corso breve di produzione audiovisiva*, Dino Audino
Programmazione didattica

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze:

- saper riconoscere le differenze produttive e tecnico-operative dei principali prodotti audiovisivi (processi produttivi, budget e distribuzione);
- acquisire la consapevolezza delle diverse fasi della filiera produttiva cinematografica;
- conoscere a livello pratico e teorico le tecniche e le metodologie di lavorazione del settore audiovisivo;
- riconoscere le competenze dei reparti e dei singoli profili professionali dell'industria cinematografica;
- conoscere le forme di finanziamento di un prodotto cinematografico.

Abilità e competenze:

- saper progettare un prodotto audiovisivo, partendo dall'idea attraverso la fase letteraria, arrivando alla fase di pianificazione e alla lavorazione;
- potenziare le capacità organizzative del lavoro autonomo;
- saper riconoscere le differenze produttive dei diversi prodotti audiovisivi;
- sapersi orientare tra le diverse tecniche, le metodologie di lavorazione;
- acquisire la consapevolezza delle principali fasi e ruoli del settore audiovisivo;

- saper riconoscere i principali strumenti necessari alla progettazione audiovisiva.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il metodo didattico è stato bilanciato tra la lezione frontale, visione di video e attività pratica progettuale autonoma dei singoli studenti.

Nel dettaglio, le attività pratiche sono state presentazioni in classe, approfondimenti e ricerche supportate da materiale audiovisivo e multimediale, compilazione di documenti legati alla pre-produzione e alla produzione cinematografica.

STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti di verifica sono stati di tipo:

- orale;
- pratico (presentazioni in classe, progetti, approfondimenti e ricerche scritte).

Nel primo trimestre la classe ha sostenuto 2 orali e 1 prova pratiche.

Nel secondo pentamestre: 2 orali e 2 prove pratiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto:

- dell'impegno, dell'interesse e dell'attenzione dimostrati;
- della proprietà di linguaggio;
- dei risultati in sede di verifica;
- della partecipazione alle attività proposte in classe;

- della capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo e in maniera precisa secondo i tempi prestabiliti.

PROGRAMMA

Figure professionali della produzione cinematografica (*slides*).

Le fasi della produzione cinematografica: progettazione e sviluppo, pre-produzione, produzione, post-produzione, lancio, vendita e distribuzione (*slides*).

La preparazione: fattibilità e finanziamenti, le location, il cast, il piano di lavorazione e lo spoglio della sceneggiatura. (*capitolo 2, Roberto Farina, Fare un film, Dino Audino*).

Economia e narrazione. (capitolo 1)

Paragrafi:

Caratteri economici della narrativa audiovisiva, L'economia della narrazione, Compositività e complessità, Narrazione e identità, L'artefatto narrativo, Capitale e talento nel diritto d'autore (*su slides*).

L'artefatto di natura audiovisiva. (capitolo 2)

Paragrafi:

Struttura della narrativa audiovisiva, Anatomia della scena (*sul libro*), Il ciclo produttivo, Attività, durate ed elasticità del ciclo produttivo, Conflittualità interna ed esterna, Che cos'è la vision (*su slides*)

Routine del set e i principali momenti della produzione*

Il finanziamento.

Firma dei rappresentanti

Il docente

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Docente: CAIAZZO STEFANO

Libri di testo: Appunti forniti dal docente - "Laboratorio di tecnologie musicali vol.2" di G.Cappellani, M.D'Agostino, L. De Siena, G.Paolozzi. Edizioni Contemponet.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi generali che si intendono raggiungere consistono nel fornire agli alunni gli strumenti, le tecniche e le competenze necessarie per iniziare a lavorare come professionisti del settore audiovisivo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Tecniche avanzate di programmazione su sequencer
- Tecniche avanzate di editing e missaggio del suono
- Conoscenza delle basi della sintesi sonora
- Nozioni di teoria musicale
- Sound design per cinema

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza generale delle principali tecniche di missaggio, di un sequencer e della teoria del suono.

CONTENUTI

I contenuti trattati durante l'anno sono stati i seguenti:

- Missaggio del suono avanzato
- Editing e programmazione avanzata

- Sintesi sonora
- Basi di Teoria del suono
- Storia del sonoro nel cinema

METODI E STRUMENTI

Il percorso didattico ha puntato ad impegnare tutte le capacità espressive degli alunni ed è stato correlato alle finalità educative-didattiche della programmazione. Sono state effettuate lezioni ed esercitazioni sia in laboratorio che a casa dove gli studenti, muniti del loro computer, hanno continuato l'attività didattica tramite il software Studio One prime di Presonus.

VERIFICHE

Verranno effettuate almeno 2 prove per ogni trimestre/quadrimestre. La modalità delle prove varierà in base alla situazione didattica e della presenza o meno della DAD e verrà sempre concordata preventivamente con gli studenti.

VALUTAZIONE

La valutazione, espressa in decimi con un minimo di 2 e un massimo di 10, nelle verifiche scritte in presenza, tiene conto sia del punteggio matematico delle risposte chiuse, che del punteggio relativo delle domande aperte e dell'uso delle strumentazioni. La valutazione sia orale che scritta, tiene conto del percorso personale dello studente, dei suoi miglioramenti, sulla sua capacità di analisi e sulla capacità dialettica di interpretazione. Per quanto riguarda la valutazione in DAD, risulta più comprensiva di diversi e altri fattori, tendendo a semplificare il

punteggio e relativizzarlo in base alla comprensione dello studente e del suo personale percorso e degli strumenti tecnici in suo possesso.

PROGETTI

Una volta acquisite le competenze minime, nella seconda metà dell'anno verranno sviluppati dei progetti con i ragazzi finalizzati alla creazione di contenuti musicali e sonori per prodotti audiovisivi, senza intaccare la preparazione all'esame di maturità

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie saranno sempre tenute al corrente di quanto svolto nel corso dell'anno scolastico. Per un contatto più diretto con le famiglie si sarà disponibili per un colloquio personale, previo appuntamento, secondo il calendario stabilito in sede di collegio docenti.

Firma dei rappresentanti

Il docente

STORIA DELLE ARTI VISIVE – SCENOGRAFIA

Docente: FONTANA FEDERICA

Libri di testo: Disegno e analisi grafica con elementi di storia dell'arte, M. Docci,
Laterza.

Programmazione didattica

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

- Studio della storia dell'arte (architettura, pittura, scultura) dal Medioevo all'età moderna
- Analisi di un'immagine e delle sue principali elementi compositivi e stilistici
- Elementi essenziali di iconografia

Abilità

Gli studenti hanno potenziato le loro capacità creative, comunicative ed espositive. Sono in grado di identificare e descrivere a parole le componenti essenziali di un'immagine e fare dei collegamenti e confronti tra opere di diversi autori e epoche. La classe ha maturato una discreta capacità di distinguere gli stili architettonici, pittorici, scultorei dei vari periodi studiati.

Competenze

La classe è in grado di individuare e analizzare i caratteri peculiari (aspetti formali, iconografici, iconologici, stilistici) di un'opera d'arte architettonica, pittorica o scultorea e di confrontare prodotti artistici di aree e periodi diversi, collocando le più rilevanti opere affrontate secondo le coordinate spazio-tempo. Gli allievi distinguono a grandi linee la committenza, la destinazione, i materiali, le tecniche artistiche proprie di ogni periodo/corrente/opera artistica affrontata. Sanno operare confronti e

cogliere l'evoluzione dei fenomeni artistici. Padroneggiano a livello basilico il lessico specifico della materia.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale e dialogata con coinvolgimento continuo degli alunni nelle spiegazioni e invito alla riflessione collettiva in classe. Lezioni interattive con il metodo della flipped classroom. Presentazione degli argomenti con supporti visivi come immagini, video, slide, ricostruzioni 3D, documentari a tematica artistica e confronti interdisciplinari, soprattutto con il settore audiovisivo. Assegnazione di ricerche individuali o di gruppo per l'approfondimento degli argomenti trattati. Studio sulle slide fornite dalla docente, sul libro di testo e su altre fonti ricercate online.

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni ed esposizioni orali. Lavori di ricerca da svolgere a gruppi o individualmente e da presentare poi alla classe. Produzione di schemi e materiali di sintesi delle conoscenze acquisite come slide, audio ecc.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei seguenti fattori:

- Impegno costante
- capacità di espressione e analisi da parte dello studente
- capacità di organizzare il proprio lavoro in maniera precisa e ordinata secondo i tempi

prestabiliti

- proprietà di linguaggio della materia
- partecipazione al dialogo educativo
- esecuzione corretta delle esercitazioni, ricerche, test o interrogazioni
- interesse e attenzione dimostrati per gli argomenti proposti

PROGRAMMA

- *Il Medioevo*. Principali componenti architettoniche degli stili Romanico e Gotico.
I rilievi scultorei di Wiligelmo nel Duomo di Modena. La pittura di Giotto e di Ambrogio Lorenzetti.
- *Rinascimento e invenzione della prospettiva*. Filippo Brunelleschi e la cupola di Santa Maria del Fiore. Ripresa dell'antico e resa della terza dimensione nell'opera di Masaccio e Mantegna. La prospettiva aerea e l'opera di Leonardo da Vinci.
- *Il Cinquecento e la maniera moderna*. Michelangelo e Raffaello.
- *L'invenzione della pittura tonale*. Giorgione, Tiziano, Tintoretto.
- *La pittura del Seicento*. Naturalismo e Classicismo a confronto. Uso della luce nella pittura di Caravaggio. L'introduzione della pittura di genere. Influenza di Caravaggio e Annibale Carracci sulla pittura europea: Rubens, Rembrandt, Velasquez, Vermeer.
- *Il Barocco*. Bernini e Borromini a confronto. L'opera di Guarino Guarini a Torino.

- *Settecento e Neoclassicismo*: Jacques Louis David e Antonio Canova. Il Rococò in architettura, Filippo Juvarra e Luigi Vanvitelli.
- *L'Ottocento*. Romanticismo e Pittoresco. ***(argomento non esaurito alla data del 15 maggio 2021)**
- L'invenzione della fotografia** **(in programmazione dopo il 15 maggio 2021)**

Firma dei rappresentanti

Il docente

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Valenti Adriel

Libro di testo: Dispense del docente

Programmazione didattica

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

- Conoscere muscoli e ossa del corpo umano
- Conoscere le capacità coordinative e condizionali
- Conoscere metabolismo energetico dell'attività muscolare
- Conoscere il Doping
- Conoscere il Primo Soccorso
- Conoscere gli sport di squadra : Tennis, ginnastica Ritmica, Artistica, Calcio e Rugby.

Abilità

- Saper eseguire attività ed esercizi per lo sviluppo e il miglioramento delle capacità motorie (condizionali e coordinative) rispetto ai livelli di partenza
- Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenirla e creare una consapevolezza sullo stile di vita idoneo ad una vita sana.
- Saper eseguire determinati esercizi o attività fisiche sia a corpo libero, sia con attrezzi, sia a coppie che singolarmente
- Sapere distinguere i vari segmenti corporei (tronco, arti inferiori, arti superiori, bacino e cranio) e le principali cause di infortunio.

Competenze

- Prendere coscienza della propria corporeità e dei benefici dell'attività fisica.
- Riconoscere i segnali sensoriali del corpo quale sintomo di variazioni fisiologiche (esempio frequenza cardiaca, senso di fatica).

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono composte da una parte teorica ed una pratica. Dopo avere acquisito in classe determinate nozioni teoriche, esse si metteranno in pratica in palestra con l'ausilio di materiali sportivi come palloni, corde, ostacoli, step ,tappeti elastici ecc.

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte (2 nel primo trimestre, 2 nel secondo pentamestre)

Prove pratiche (test di valutazione/ prove a tempo)

Osservazioni sistematiche durante la pratica sportiva (prove pratiche individuali, prove pratiche di classe/squadra)

Prove orali in caso di recupero

CRITERI DI VALUTAZIONE

Saranno valutati:

I risultati conseguiti in relazione al lavoro svolto (pratico e teorico) - comprensione, organizzazione del lavoro, rielaborazione autonoma e critica degli argomenti svolti;

L'impegno- atteggiamento e predisposizione, serietà e puntualità;

La partecipazione all'attività- collaborazione, ruoli assunti, livello di autonomia nel lavoro e socializzazione.

Firma dei rappresentanti

Il docente

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO CHE SARANNO SOTTOPOSTI NEL CORSO DEL COLLOQUIO

Ugo Foscolo - la vita e le opere

l'Ortis romanzo moderno - romanticismo europeo e italiano. Brani:

Odi e sonetti:

in morte del fratello Giovanni-

A Zacinto -

Il romanticismo positivo

La questione della lingua

Cenni di letteratura europea

Il romanzo in Italia

Alessandro Manzoni - vita e opere

Adesione al romanticismo - i valori ideologici- lirica patriottica e civile -

testi: il cinque maggio -

morte di Adelchi

i promessi sposi:

La carestia: Manzoni economista-

la conclusione del romanzo.

Giacomo Leopardi: La vita. Il sistema filosofico: il sistema di "natura e illusioni", il pessimismo storico, la teoria del piacere, il pessimismo cosmico, la "natura matrigna", il

pessimismo eroico. Leopardi e il Romanticismo europeo. Lo Zibaldone. Le Operette morali. I Canti: le Canzoni civili, gli Idilli, i Canti pisano-recanatesi. La polemica contro l'ottimismo progressista. La ginestra e l'idea leopardiana di progresso.

Testi analizzati:

- Dialogo della Natura e di un Islandese
- L'infinito
- A Silvia
- Il sabato del Villaggio

Il secondo Ottocento: Positivismo, Realismo, Naturalismo, Scapigliatura e Verismo

Giovanni Verga: La vita. I primi romanzi: Storia di una capinera ed Eva. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Vita dei campi. Il "ciclo dei Vinti". I Malavoglia: intreccio, temi, personaggi, ideologia. Le Novelle rusticane. Mastro-don Gesualdo: l'intreccio; l'impianto narrativo; l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità; la critica alla "religione della roba".

Testi analizzati:

- Rosso Malpelo
- La lupa
- La roba

Simbolismo e Decadentismo: I tratti fondamentali del Decadentismo e dell'Estetismo. La figura del dandy.

Giosuè Carducci - La vita - Il ritorno alla classicità. Il patriottismo

Inno a Satana

Pianto Antico

Giovanni Pascoli: La vita, professore e poeta vate. Ideologia e poetica. La poetica del "fanciullino" ed il simbolismo pascoliano. Myricae: le innovazioni stilistiche e le connotazioni simboliche, il tema del nido e dell'incombenza della morte. I Canti di Castelvecchio.

Testi analizzati:

- X Agosto
- Il gelsomino notturno
- Digitale purpurea

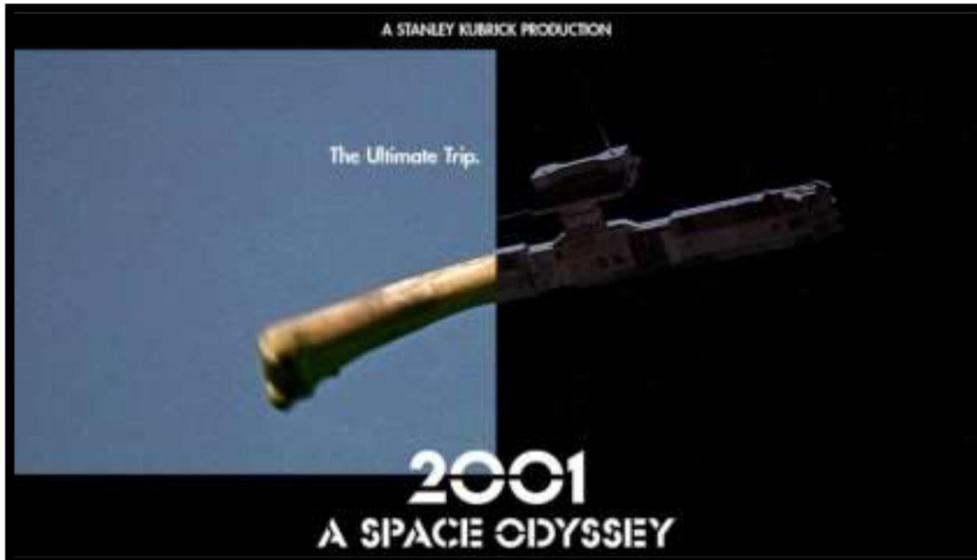
Gabriele D'Annunzio: La vita. L'ideologia e la poetica. Il rapporto con la politica. La concezione superomistica dannunziana. I concetti di "vita inimitabile" e di "vita come opera d'arte". Le Laudi, Alcyone: il panismo, la riattualizzazione del mito, l'esaltazione della parola. I romanzi: Il piacere, Andrea Sperelli a metà fra superuomo ed inetto.

Testi analizzati:

- La pioggia nel pineto
- «Presentazione di Andrea Sperelli», da Il Piacere

ESEMPI DI MATERIALI PER IL COLLOQUIO ORALE (TERZA PARTE)

IL MATCH-CUT DI “2001: ODISSEA NELLO SPAZIO”: TRA CONTINUITÀ CONCETTUALE E DISCONTINUITÀ VISIVA



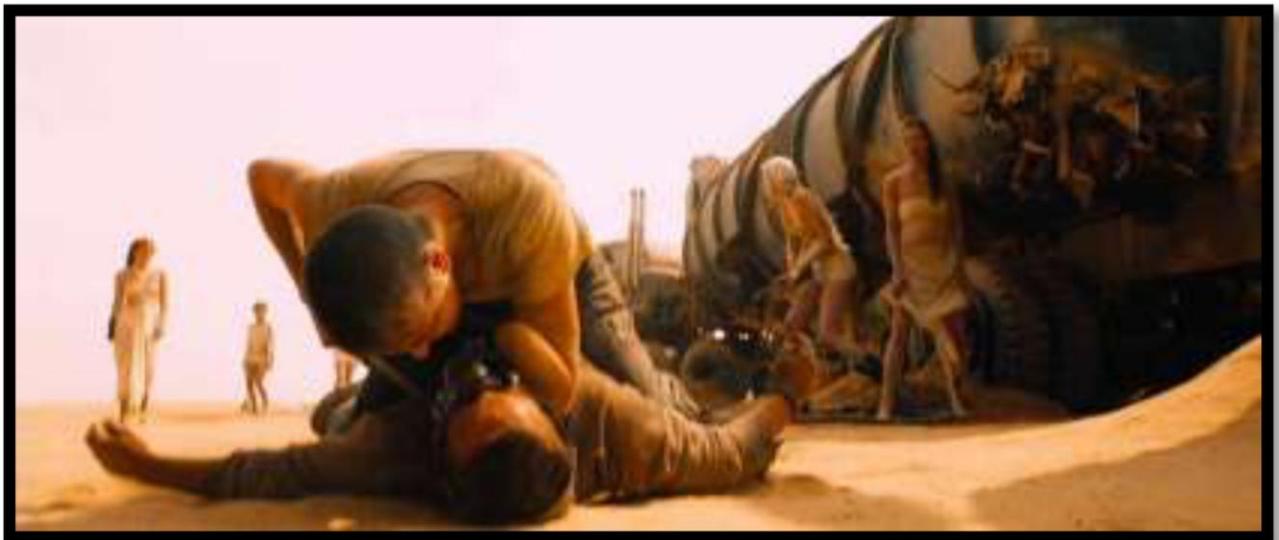
<https://www.youtube.com/watch?v=W2hjlA1rEfM>



1' Joan Miró "Ballerina II" 1925

Mirò ha come obiettivo quello di analizzare il mondo complesso dei sogni e del cuore.

CUORE → primo soccorso



“MAD MAX: FURY ROAD”: L'IMPORTANZA DELLA COMPOSIZIONE DELL'IMMAGINE
COME BASE PER LA CREAZIONE DEL PERFETTO MONTAGGIO INVISIBILE



Scena finale del film *Amadeus* (Miloš Forman, 1984)

<https://www.youtube.com/watch?v=kdBypYaEexQ&t=127s>



Frame del film *Apocalypse Now* (Francis Ford Coppola, 1979)





Bernini, Estasi di Santa Teresa d'Avila, 1645-52, Roma, Santa Maria della Vittoria, Cappella Cornaro

Giorgione, Venere dormiente, 1510, olio su tela,



Tintoretto, Ultima Cena, 1592-94, olio su tela, Venezia, Basilica-di-San-Giorgio-Maggiore



12. Firme Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE
LETTERATURA ITALIANA - STORIA	BIANCHI ALESSANDRO
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	D'ADDARIO GIORGIA
MATEMATICA	BOCCHIO STEFANO
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	BRUNETTI LUCA
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA	BRUZZESE DOMENICO
TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHINARI E IMPIANTI	BRUZZESE DOMENICO
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	CAIAZZO STEFANO
TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE	BRUNETTI LUCA
STORIA DELLE ARTI VISIVE - SCENOGRAFIA	FONTANA FEDERICA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	VALENTI ADRIEL

Torino, 12/05/21